



Tecnologie per l'edilizia e l'a

Lavori Pubblici

Informazione tecnica on-line

Accedi tramite il tuo account social



Accedi tramite il tuo account LavoriPubblici

Password dimenticata?

ACCEDE

Non hai un account su LavoriPubblici?

ISCRIVITI

🏠 News Normativa Focus Libri Aziende Prodotti Professionisti Bandi Newsletter

📍 Contatti 👤 Accedi/Registrati

NOVITÀ IL PRIMO CORSO ON LINE SULLE NTC 2018

Home > News > EDILIZIA

Rigenerazione urbana: la Rete Professioni Tecniche in audizione alla Camera sul ddl Morassut

27/06/2019



“Condividiamo le finalità generali della proposta di legge “Principi generali in materia di rigenerazione urbana nonché di perequazione, compensazione e incentivazioni urbanistiche” presentata dall’Onorevole Morassut. La proposta sembra però non tener conto che gli ultimi decenni sono stati caratterizzati dal progressivo abbassamento della qualità della vita nelle periferie dei centri urbani; da un incontrollato consumo di suolo; da centri urbani sfrangiati che hanno invaso la campagna, sottraendo terreno all’agricoltura, compromettendo irrimediabilmente il paesaggio, patrimonio culturale e segno identitario della nazione”.



Questo il commento della **Rete delle Professioni Tecniche** in audizione presso la Commissione Ambiente della Camera in riferimento alla proposta di legge presentata dal deputato del PD Roberto Morassut dal titolo "Principi generali in materia di rigenerazione urbana nonché di perequazione, compensazione e incentivazioni urbanistiche". Una proposta di legge che ha l'obiettivo di mettere mano ai principi fondamentali che garantiscano, nelle more dell'adozione di una



Computo Metrico BIM da REVIT® in ACR Win



Clicca qui per visionare il video tutorial

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

IP TOPNEWS

GIORNO SETTIMANA MESE



Sblocca Cantieri e Codice dei contratti: tutte le modifiche in una not...



Decreto Crescita: al Senato la discussione in attesa del voto di fiduc...



Sblocca Cantieri e Codice dei contratti: tutte le modifiche dalla A al...



Decreto Crescita: Approvato dalla Camera definitivamente

normativa quadro in materia di governo del territorio, l'efficacia delle leggi regionali in materia di governo del territorio e la piena e completa applicazione degli istituti di perequazione, di compensazione e di incentivazioni urbanistiche.

In audizione la Rete Professioni Tecniche ha presentato un documento con il quale viene sottolineata l'importanza di coniugare le politiche per la rigenerazione urbana con quelle tese a contrastare il consumo di suolo "in quanto azioni separate sono perdenti in entrambi i fronti".

"Purtroppo - sottolinea la Rete - il panorama legislativo di questi ultimi anni è costellato da disegni di legge su consumo di suolo, su agevolazioni fiscali, su proposte di deroga a parametri, che, approcciando la materia territoriale sempre in maniera parziale, senza una visione strategica proiettata almeno al 2050 dello sviluppo delle città e dei territori, non riescono ad incentivare una vera azione di rilancio urbano. Né l'agenda politica nazionale lascia intravedere un cambiamento di rotta in questo senso".

Secondo la Rete "la città dovrà evitare lo spreco di suolo, essere compatta, curare le mixité funzionale e sociale, essere energeticamente efficiente, sostenibile, intelligente, sicura e sana, armonizzando gli apparati normativi in ambito urbanistico, ambientale ed edilizio e garantendo la sostenibilità dell'ambiente così come la salute e il benessere di tutta la popolazione".

Nel Documento si sottolinea come "partendo dal presupposto che rigenerare è molto più oneroso che costruire sul nuovo e che è quindi indispensabile ribaltare il sistema delle convenienze che tuttora privilegia l'edificazione su terreni liberi, piuttosto che la rigenerazione degli ambiti urbani degradati, è necessario prevedere, accanto ad un quadro di regole trasparenti, un sistema di convenienze che garantiscano la "sostenibilità economica" dell'intervento".

A questo proposito vanno considerate le positive e vincenti esperienze delle Capitali Verdi europee e degli Ecoquartieri, esempi di rinnovamento del governo del territorio coerenti con le nuove esigenze di città vitali, sicure, sostenibili e sane.

Per i Professionisti tecnici "serve una nuova stagione che persegua una efficace e corretta evoluzione e gestione dei nostri territori e che abbia l'obiettivo di strutturare iniziative capaci di ricondurre alla persona le regole e le dinamiche legate alle città e ai territori, ritenendo che la qualità dello spazio in cui si svolgono le nostre vite sia di primaria importanza e in grado di generare sviluppo soprattutto attraverso la cultura".

A cura di **Redazione LavoriPubblici.it**

© Riproduzione riservata

COMMENTI

Tag: EDILIZIA Rigenerazione urbana Rete Professioni Tecniche

Documenti Allegati

Nota RPT

PdI Morassut



FER non fotovoltaiche,
al 31 maggio contatore a
4,765 miliardi di euro

TUTTE LE NEWS ►

LavoriPubblici.it

Non perdiamoci di vista... [iscriviti alla newsletter](#)

Audizioni | Commissione Ambiente Camera dei Deputati

Le riserve di Rpt sul ddl Morassut in materia di rigenerazione urbana

La Rete delle Professioni Tecniche in audizione presso la Commissione Ambiente della Camera sul ddl Morassut riguardante la rigenerazione urbana si è espressa con un proprio documento che sottolinea innanzitutto come le politiche per la rigenerazione urbana vadano sempre coniugate con quelle tese a contrastare il consumo di suolo, "in quanto azioni separate sono perdenti in entrambi i fronti".

Redazione 27 giugno 2019



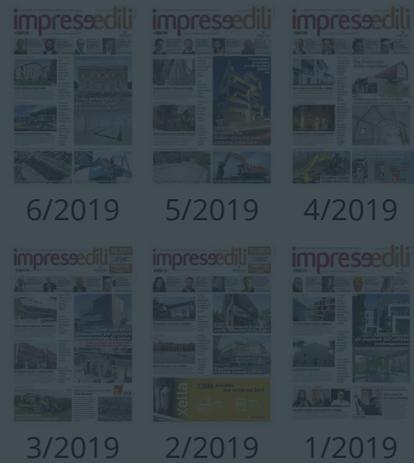
Presso la Commissione Ambiente della Camera dei Deputati la **Rete delle Professioni Tecniche** si è espressa sul **ddl dell'on. Morassut riguardante la rigenerazione urbana**.



Rete delle Professioni Tecniche | Audizione alla Camera dei Deputati in materia di rigenerazione urbana.

La proposta di legge specifica i «*principi generali in materia di rigenerazione urbana*»

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
architettura bando cantiere
città colore costruzioni

nonché di perequazione, compensazione e incentivazioni urbanistiche».

Rpt ha manifestato una condivisione delle finalità generali della proposta di legge anche se sono state espresse alcune riserve. In particolare, «la proposta sembra però non tener conto che gli ultimi decenni sono stati caratterizzati dal progressivo abbassamento della qualità della vita nelle periferie dei centri urbani; da un incontrollato consumo di suolo; da centri urbani sfrangiati che hanno invaso la campagna, sottraendo terreno all'agricoltura, compromettendo irrimediabilmente il paesaggio, patrimonio culturale e segno identitario della nazione».

Dalle ricerche di Rpt, suffragate anche dalle analisi del Cresme, emerge infatti che la crisi economica e la dinamica del comparto delle costruzioni è strutturale, dovuta in parte alla grande produzione edilizia degli ultimi decenni (sono oltre 3 milioni le abitazioni inutilizzate), ma soprattutto a una società che ha cambiato e cambia nella sua struttura socio-economica (in termini demografici, di mobilità, di ricchezza pro-capite, di variazioni di classi di età) e che, per permettere ai territori e alle città di esprimere le potenzialità che le mutate condizioni richiedono, è indispensabile adottare un diverso approccio rispetto al recente passato.



Maurizio Savoncelli, Presidente del Consiglio Nazionale Geometri durante l'audizione alla Camera dei Deputati - Commissione Ambiente.

La città dopo la crisi dovrà evitare lo spreco di suolo, essere compatta, curare le mixité funzionale e sociale, essere energeticamente efficiente, sostenibile, intelligente, sicura e sana, armonizzando gli apparati normativi in ambito urbanistico, ambientale ed edilizio.

I territori extraurbani, caratteristica e peculiarità del Paese, dovranno essere valorizzati e connessi sia fisicamente sia digitalmente per garantire un corretto

rapporto tra le città e i territori. Un rapporto osmotico e permeabile che possa portare valore aggiunto e opportunità ad entrambi.

L'obiettivo della rigenerazione non può prescindere dall'incremento dell'efficienza dei processi d'investimento nelle città e quindi dalla certezza e riduzione dei tempi e dei risultati attesi, coniugando politiche tese a contrastare il consumo di suolo con quelle della rigenerazione urbana sostenibile, in quanto l'azione separate è perdente in entrambi i fronti.

Necessita quindi un nuovo approccio per plasmare lo spazio edificato, un approccio radicato nella cultura che oltre a garantire la coesione sociale garantisca la sostenibilità dell'ambiente e il benessere della popolazione.

Pertanto, partendo dal presupposto che rigenerare è molto più oneroso che costruire sul nuovo e che è quindi indispensabile ribaltare il sistema delle convenienze che tuttora privilegia l'edificazione su terreni liberi, piuttosto che la rigenerazione degli ambiti urbani degradati, per consentire l'avvio del processo di rigenerazione è necessario prevedere, accanto a un quadro di regole trasparenti, un sistema di convenienze

edilizia

edilizia residenziale

efficienza energetica finanziamenti
 finiture formazione impianti
 imprese infrastrutture innovazione
 interni investimenti isolamento termico
 laterizio legno Milano noleggio
 pavimenti pmi professioni
 progettazione progetti recupero
 restauro rigenerazione urbana
 riqualificazione riqualificazione urbana
 risparmio energetico ristrutturazione
 rivestimenti rivestimenti serramenti
 sicurezza sostenibilità territorio
 urbanistica

01building

Facility management: la manutenzione del costruito in digitale

26 giugno 2019

Nella valutazione e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di un immobile il digitale funziona se tutti collaborano e interagiscono fin dalle prime fasi di ideazione dell'opera: progettisti, costruttori, committenti e facility manager L'articolo Facility management: la manutenzione del costruito in digitale proviene da 01building.

Professionisti e ordini, due nuove categorie associative in Assobim

25 giugno 2019

Ampliamento della base associativa di Assobim a professionisti che esercitano nel settore delle costruzioni, soci ordinari individuali, e alle associazioni, soci sostenitori L'articolo Professionisti e ordini, due nuove categorie associative in Assobim proviene da 01building.

Il Bim come nuovo paradigma dei processi e dei flussi di lavoro

21 giugno 2019

L'implementazione della metodologia Bim ha un forte impatto sui processi di sviluppo del progetto, richiedendo da parte dei progettisti un salto di qualità nell'approccio metodologico e

L'articolo Il Bim
 processi e dei flussi di

Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

Noi e i nostri partner utilizziamo, sul nostro sito, tecnologie come i cookie per personalizzare contenuti e annunci, fornire funzionalità per social media e analizzare il nostro traffico. Facendo clic di seguito si acconsente all'utilizzo di questa tecnologia. Puoi cambiare idea e modificare le tue scelte sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

NON ACCETTO

ACCETTO

[Mostra tutte le finalità di utilizzo](#)

Offerto da **Quantcast**

Senza quest' parzialmente serie di elem riduzione deg

Secondo Rpt disegni di leg parametri, ct senza una vit territori, non politica nazio

Per i Professi stagione che territori e che persona le re dello spazio l generare sviluppo soprattutto attraverso la cultura».

el capitolato

capitolato anto per la le fasi operative atti operativi del da 01building.

modellazione se

mpio di impiego di a hanno consentito esse propedeutica agola: modellazione ne da 01building.

Strategie e strumenti

Per quanto concerne le strategie e gli strumenti, i professionisti tecnici hanno specificato l'urgenza di avere un **Piano Nazionale per la Rigenerazione Urbana**, basato sulla necessità di rispondere in maniera coordinata ai temi della resilienza urbana e territoriale, dell'economia circolare, del ciclo dei rifiuti, del recupero delle aree periferiche, dell'implementazione della mobilità sostenibile; la necessità di una **Strategia Urbana di medio termine** da affiancare a proposte mirate al breve periodo; la necessità di una **Cabina di Regia in capo alla Presidenza del Consiglio** che coordini le necessarie risorse che dovranno essere programmate e inserite nelle leggi di Bilancio annuali.

Per Rpt è necessario istituire un **Fondo Nazionale per le città** (fondo strutturale inserito direttamente in Def) finalizzato a:

- finanziare progettazioni da parte delle amministrazioni locali, necessarie per partecipare ai bandi derivanti dal Fondo Nazionale o da altre fonti con proposte strutturate e coordinate con gli obiettivi strategici;
- finanziare le opere pubbliche previste dai progetti di rigenerazione urbana derivanti dalle progettazioni di cui sopra;
- finanziare i programmi delle amministrazioni locali inerenti la formazione del personale.

Occorre dunque un percorso di pianificazione/progettazione delle aree da rigenerare basato non su una zonizzazione che definisca funzioni e quantità ma derivante da un meccanismo di causa effetto basato su: **strategia generale della singola città (o territorio, o area a vario titolo individuata) e strategia specifica basata su obiettivi peculiari per specifici temi o aree.**

Circa gli strumenti, occorre far leva sulla definizione delle aree di rigenerazione urbana, previste in sede di strumenti di Pianificazione o con Atti specifici delle Amministrazioni locali; ed è necessario definire specifiche tipologie di interventi che classifichino i diversi interventi di rigenerazione insieme alla definizione dello strumento di Accordo

Pubblico-privato per la rigenerazione urbana quale strumento concertativo di attuazione delle Strategie Urbane già definite.

TAGS rete professioni tecniche

Mi piace 32



Articolo precedente

All'Allianz Cloud di Milano (ex Palalido) le balaustre Garda di Alu vetro

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Start up in Italia: analisi delle piccole aziende innovative



Legno strutturale: corso formativo per direttore tecnico di produzione



Fondi per lo sviluppo territoriale sostenibile dei comuni fino a 1000 abitanti

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome: *

Email: *

Sito Web:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento



Home / Comunicazioni / Rigenerazione urbana: la Rete Professioni Tecniche in audizione alla Camera sul ddl Morassut

27 Giugno 2019 (Ultima modifica: 27 Giugno 2019)

RIGENERAZIONE URBANA: LA RETE PROFESSIONI TECNICHE IN AUDIZIONE ALLA CAMERA SUL DDL MORASSUT



In audizione la Rete Professioni Tecniche ha presentato un documento con il quale viene sottolineata l'importanza di coniugare le politiche per la rigenerazione urbana con quelle tese a contrastare il consumo di suolo

LavoriPubblici – 27 giugno 2019

[l'articolo in formato pdf](#)

PUBBLICATO IN

Comunicazioni | Rete delle Professioni Tecniche

TAG

Consumo di suolo | LavoriPubblici.it | Rete Professioni Tecniche | RPT | Urbanistica

NELLA STESSA CATEGORIA

ARTICOLI CORRELATI



CIRCOLARI >

25 Marzo 2019
 Circolare n. 433 – Trasmissione Codice Deontologico per l'esercizio della professione di geologo in Italia

1 Marzo 2019
 Circolare n. 432 – Trasmissione bandi tipo per i concorsi di progettazione e per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria

24 Gennaio 2019
 Circolare n. 431 – Informativa sulle modalità di pagamento, da parte degli iscritti, della quota annuale di iscrizione dovuta per il Consiglio Nazionale dei Geologi

19 Novembre 2018
 Circolare n. 430 – Richiesta aggiornamento dati piattaforma WebGeo per caricamento della quota annuale 2019

[LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI >](#)



ARCHIVIO >

Giugno 2019
 Maggio 2019
 Aprile 2019
 Marzo 2019
 Febbraio 2019

[LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI >](#)

COMUNICAZIONI

Borse di studio

Comunicati stampa
Rassegna stampa
Riviste
Video



Decreto Dignità
8 Agosto 2018
Senato: approvato in via definitiva il decreto dignità che diventa legge



15 Febbraio 2013
Governo del territorio, dall'Istituto Nazionale di Urbanistica un documento per il rilancio



20 Gennaio 2019
"Insegniamo la cultura della prevenzione"



28 Maggio 2014
Appalti, gli ingegneri chiedono un mercato più aperto ai giovani



25 Giugno 2018
Investimenti/2. Prevenzione del dissesto idrogeologico, sbloccati 116 milioni



21 Settembre 2011
Riforma professioni, nuovo botta e risposta Architetti-Confindustria



6 Giugno 2019
Distanze tra costruzioni, ecco l'ultima perla: vale anche per pareti senza finestre! La sentenza



23 Ottobre 2017
Ricostruzione post-terremoto, De Micheli: "Burocrazia falso mito, garantiamo trasparenza"



25 Agosto 2016
Esperti col dito puntato: "Prevenzione"



18 Agosto 2016
Autorità Nazionale AntiCorruzione: Relazione annuale 2015

Consiglio Nazionale dei Geologi

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione, propri e di terze parti, al fine di fornirti una migliore esperienza di navigazione, per scopi pubblicitari o anche solo per fini statistici. Per maggiori informazioni o per negare il consenso all'utilizzo di tale tecnologia, leggi l'informativa sui cookie. Proseguendo la navigazione o cliccando sul pulsante "Accetto", acconsenti all'utilizzo dei cookie e ad un più completo utilizzo dei servizi.

Home > Ambiente > Il Ddl Morassut scatena i professionisti tecnici. Perché?

CERCA

Gli speciali di Ediltecnico

Tutti



Ristrutturazioni, detrazione 50% per tutto il 2019



Sismabonus 2018-2021: come funziona la detrazione



Passaggi Sicuri



Bonus Mobili e Arredi 2019



Ecobonus 2019: la detrazione 65% e 50%



Esame di Stato Geometri 2019



Regolamento Edilizio Tipo: solo 2 Regioni in ritardo per l'attuazione



NTC Norme Tecniche per le Costruzioni e Circolare: i dettagli

Ambiente

Il Ddl Morassut scatena i professionisti tecnici. Perché?

Rigenerazione urbana, consumo di suolo, mixité funzionale... parole parole quelle sfoggiate nella proposta di legge del deputato Morassut. Ecco i commenti sul ddl che hanno movimentato la Rete professioni tecniche

Di **Redazione Tecnica** - 28 giugno 2019 © RIPRODUZIONE RISERVATA
[f](#) Condividi su Facebook

[t](#) Tweet su Twitter

[G+](#)
[p](#)
[in](#)


Roma, 26 giugno 2019, Commissione VIII Ambiente, Camera dei Deputati. Audizione sulla proposta di legge *Principi generali in materia di rigenerazione urbana nonché di perequazione, compensazione e incentivazioni urbanistiche* (AC 113 Morassut).

RPT non abbocca alla moltitudine di belle parole riportate nel ddl. Ma che succede per davvero?

Perché la **Rete Professioni Tecniche**, ieri in audizione, si è pronunciata con toni così pesanti sulla proposta di legge? E perché tutto ciò dovrebbe interessare noi e chi quotidianamente si occupa di **edilizia, gestione del territorio, riqualificazioni e ambiente**?

Vediamo assieme i principali punti del **ddl Morassut** e quanto hanno proposto i professionisti tecnici. Secondo noi, sono tutte **critiche costruttive**, e RPT non si lascia abbindolare

facilmente...

Ddl Morassut e professionisti tecnici, qual è il problema?

Condividiamo le finalità generali della proposta di legge [...] e subito ci si aspetta un MA.

Di fatti, ecco cosa ha proposto la Rete delle Professioni Tecniche (RPT), che ritiene che una proposta di legge con l'ambizione di diventare una nuova legge quadro per il **governo del Territorio**, debba contenere determinati elementi, di cui riportiamo quelli più rilevanti:

- l'utilizzo dei temi elencati dall'Agenda Urbana Europea (Patto di Amsterdam) all'interno della **Strategia Urbana Nazionale**;
- la consapevolezza dell'importanza delle **parti storiche delle città e dei territori** e la necessità di una loro specifica valorizzazione sotto il profilo ambientale, sociale, culturale ed economico, in coerenza con le relazioni che essi svolgono nei confronti delle altre parti;

Leggi anche cosa era successo qualche tempo fa in Senato: [Ddl Consumo di suolo, testo da rifare](#)

- formalizzazione del concetto di "**Bene comune**" applicato a quegli ingredienti dell'organismo urbano che, a prescindere dalla loro proprietà o uso, contribuiscono alla qualità della vita dei cittadini (è bene comune la qualità dell'ambiente urbano come prodotto degli spazi viari, degli spazi aperti, della qualità delle costruzioni, delle infrastrutture verdi e blu ecc);
- la necessità di una **Strategia Urbana di medio termine** da affiancare a proposte mirate al **breve periodo**;
- la necessità di una **Cabina di Regia** in capo alla Presidenza del Consiglio che coordini le necessarie risorse che dovranno essere programmate e inserite nelle **Leggi di Bilancio** annuali;
- necessità di **coordinamento tra norme statali e norme Regionali**;
- necessità di definire specifiche tipologie di interventi che **classifichino** i diversi interventi di rigenerazione.

Ribadiamo che questi sono soltanto alcuni dei punti riportati alla Camera da parte di RPT, ma sono esplicativi delle rimostranze e delle perplessità che si sono scatenate sul ddl Morassut.

Cosa vogliono quindi i Professionisti tecnici?

Citando le parole tratte dal documento e dal comunicato stampa (scaricabili a fine articolo), per i Professionisti tecnici serve una nuova stagione che persegua una **efficace e corretta** evoluzione e gestione dei nostri territori e che abbia l'obiettivo di strutturare iniziative capaci di ricondurre alla persona le regole e le dinamiche legate alle città e ai territori, ritenendo che la **qualità dello spazio** in cui si svolgono le nostre vite sia di primaria importanza e in grado di generare sviluppo soprattutto attraverso la cultura.

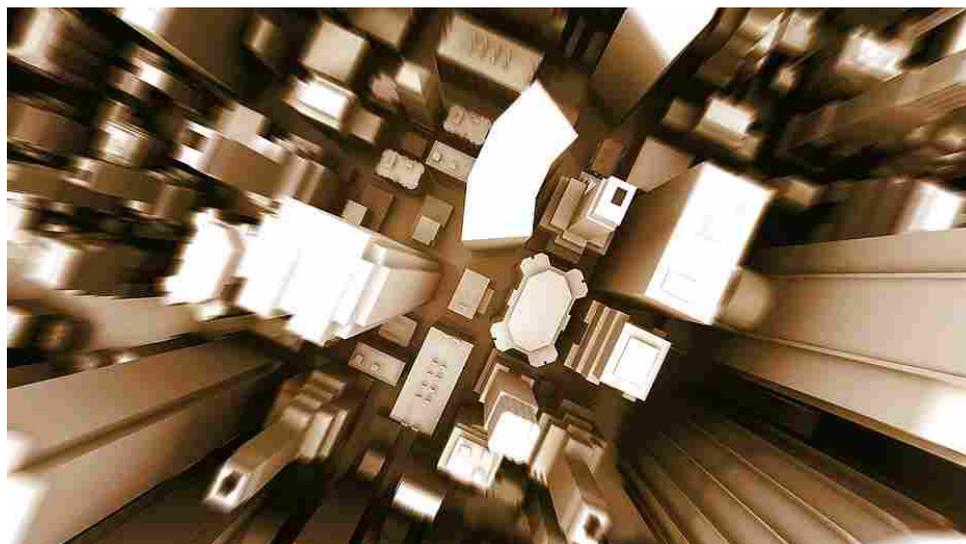
Approfondisci con [L'Efficienza energetica sorride al Decreto Crescita: 500 milioni ai Comuni](#)

La proposta che non piace a RPT sembra infatti non tener conto che gli ultimi decenni sono stati caratterizzati dal progressivo abbassamento della qualità della vita nelle **periferie dei centri urbani**, da un incontrollato consumo di suolo, da centri urbani sfrangiati che hanno invaso la campagna sottraendo terreno all'agricoltura, e che hanno compromesso irrimediabilmente il paesaggio, il patrimonio culturale e il segno identitario della nazione.

Home > Notizie e Mercato > Proposta per la rigenerazione urbana: cosa ne pensano i tecnici?

Proposta per la rigenerazione urbana: cosa ne pensano i tecnici?

28/06/2019 | Spazio urbano | di **Marco Zibetti** |



☆☆☆☆☆ 0/5
votato da 0 persone

La Rete delle Professioni Tecniche è stata protagonista di un'audizione presso la Commissione Ambiente della Camera. Ecco i contenuti del documento presentato da RPT

L'onorevole Morassut ha presentato una proposta di legge denominata **"Principi generali in materia di rigenerazione urbana nonché di perequazione, compensazione e incentivazioni urbanistiche"**. Un provvedimento che interessa in maniera particolare i professionisti tecnici.

Ma cosa ne pensano questi ultimi?

"Condividiamo le finalità generali della proposta di legge, ma questa sembra non tener conto che gli ultimi decenni sono stati caratterizzati dal progressivo abbassamento della qualità della vita nelle periferie dei centri urbani; da un incontrollato consumo di suolo; da centri urbani sfrangiati che hanno invaso la campagna, sottraendo terreno all'agricoltura, compromettendo irrimediabilmente il paesaggio, patrimonio culturale e segno identitario della nazione". Così la **Rete delle Professioni Tecniche** in audizione presso la Commissione Ambiente della Camera.

Il **Documento** che è stato presentato da RPT sottolinea innanzitutto come le politiche per la rigenerazione urbana vadano sempre coniugate con quelle tese a **contrastare il consumo di suolo**, "in quanto, azioni separate sono perdenti in entrambi i fronti".

Ultime notizie

Veneto: al via il bando per i sistemi di accumulo

28 giu 2019



Pagamenti alle imprese: dai costruttori un nuovo appello

28 giu 2019



Un cofinanziamento per scuole e altri edifici pubblici più sicuri

27 giu 2019



Chi sono gli investitori sul mercato immobiliare?

27 giu 2019



Dalle rinnovabili non solo benefici ambientali

27 giu 2019



Ecco perché la struttura di progettazione del Governo è un errore

26 giu 2019



Sistemi d'allarme: il boom dei mesi estivi

26 giu 2019



“Purtroppo - sottolineano - il panorama legislativo di questi ultimi anni è costellato da disegni di legge su consumo di suolo, su agevolazioni fiscali, su proposte di deroga a parametri, che, approcciando la materia territoriale sempre in maniera parziale, senza una visione strategica proiettata almeno al 2050 dello sviluppo delle città e dei territori, non riescono ad incentivare una **vera azione di rilancio urbano**. Né l'agenda politica nazionale lascia intravedere un cambiamento di rotta in questo senso”.

Secondo la Rete, “la città dovrà evitare lo spreco di suolo, essere compatta, curare le mixité funzionale e sociale, essere energeticamente efficiente, sostenibile, intelligente, sicura e sana, armonizzando gli apparati normativi in ambito urbanistico, ambientale ed edilizio e garantendo la **sostenibilità** dell'ambiente, così come la **salute** e il **benessere** di tutta la popolazione”.

Nel Documento si sottolinea come “partendo dal presupposto che rigenerare è molto più oneroso che costruire sul nuovo e che quindi è indispensabile ribaltare il sistema delle convenienze che tuttora privilegia l'edificazione su terreni liberi, piuttosto che la rigenerazione degli ambiti urbani degradati, è necessario prevedere, accanto ad un quadro di **regole trasparenti**, un **sistema di convenienze** che garantiscano la 'sostenibilità economica' dell'intervento”.

A questo proposito vanno considerate le positive e vincenti esperienze delle **Capitali Verdi europee** e degli **Ecoquartieri**, esempi di rinnovamento del governo del territorio coerenti con le nuove esigenze di città vitali, sicure, sostenibili e sane.

Per i Professionisti tecnici “serve una nuova stagione, che persegua un'efficace e corretta evoluzione e gestione dei nostri territori e che abbia l'obiettivo di strutturare iniziative capaci di ricondurre alla persona le regole e le dinamiche legate alle città e ai territori, ritenendo che la qualità dello spazio in cui si svolgono le nostre vite sia di primaria importanza e in grado di generare sviluppo soprattutto attraverso la cultura”.

Nuova linfa all'edilizia scolastica

26 giu 2019



Parte il Cantiere Ambiente: ecco di cosa si tratta

25 giu 2019



Locazione studenti universitari: il dubbio sulla detrazione

25 giu 2019



◀ [Il mondo della posa italiana e internazionale a Cersaie 2019](#)

News correlate



NEWS

Proposta per la rigenerazione urbana: cosa ne pensano i tecnici?

VENERDÌ 28 GIUGNO 2019



NEWS

Turismo: un'arma a doppio taglio per i centri storici?

VENERDÌ 14 GIUGNO 2019



EVENTI, CONVEGNI, FIERE

Da domani la Biennale dello Spazio Pubblico. Sveliamo i temi

MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2019



NEWS

Come costruire reti per la mobilità dolce?

VENERDÌ 24 MAGGIO 2019



NEWS

Cosa serve per rigenerare le nostre città?

MARTEDÌ 21 MAGGIO 2019



NEWS

Riquilificare con la Cultura, il Piano del Governo

MARTEDÌ 14 MAGGIO 2019